



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE,  
PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

DIVISIONE III-AFFARI INTERNAZIONALI

Il Dirigente

**VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

**VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006 n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006 n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che modifica, tra l'altro, la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

**VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

**VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il DPCM n. 142 del 10 luglio 2014 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" (di seguito anche MATTM), pubblicato in data 06 ottobre 2014 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 232

**VISTO** l'articolo 9 del sopracitato DPCM che istituisce la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (di seguito anche DG SVI);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, contenente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e in particolare la tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62/L della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

**VISTO** il Decreto del 31 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021" (volume I, II, III) pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018- Serie generale;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 7516 del 11/07/2017, registrato presso la Corte dei Conti il 26/07/2017, reg.1, foglio 3074, con cui il Dott. Giovanni Brunelli è stato nominato Direttore della Divisione III “Affari Internazionali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali;

**VISTO** il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 registrato presso la Corte dei Conti, Foglio 1 Registro 457 del 20/03/2019 con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale per l’attività amministrativa e per la gestione del Ministero per l’annualità 2019;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 53 che va ad abrogare l’art. 18 del D.L. 22 giugno n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 134;

**VISTO** il D.L. n. 123 del 30 giugno 2011 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche PON GOV), adottato con Decisione C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 della Commissione europea, la cui Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'Articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nell'Agenzia della Coesione Territoriale (di seguito anche AdG);

**VISTO** l'Asse 1, "Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione", del PON GOV che prevede l'Obiettivo specifico 1.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" e l'Azione 1.3.3 "Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale";

**VISTA** la nota prot. SVI/5458 del 24 maggio 2017 con la quale la DG SVI ha candidato a finanziamento il Progetto MATTM "CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA" (di seguito anche Progetto CReIAMO PA);

**VISTA** la nota prot. DFP/31127 del 30 maggio 2017, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto CReIAMO PA (CUP F49J17000390007) per un importo pari a € 40.499.940,00 a valere sul PON GOV, Asse 1, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3;

**VISTI** la Convenzione del 7 giugno 2017 ed il relativo Addendum del 15 giugno 2017 tra il DFP e il MATTM - DG SVI per l'attuazione del Progetto CReIAMO PA;

**VISTO** l'ordine di servizio prot. SVI/6826 del 26 giugno 2017 con il quale la Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore *pro tempore* della Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari - della DG SVI, è stata nominata Responsabile del Progetto CReIAMO PA;

**TENUTO CONTO** che il Progetto CReIAMO PA prevede attività di comunicazione e diffusione dello stesso, sviluppate coerentemente con le regole e gli indirizzi di livello comunitario e nel rispetto delle indicazioni e delle priorità definite nella Strategia di Comunicazione del PON GOV;

**TENUTO CONTO** inoltre, che per la realizzazione delle attività di cui al visto precedente, il Progetto CReIAMO PA prevede il ricorso al mercato tramite procedura di evidenza pubblica;

**VISTA** la determina a contrarre prot. n. 193 del 27/06/2018 con la quale è stata avviata la procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del "*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*";

**VISTO** il bando di gara per l'affidamento del "*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*" - CUP: F49J17000390007 - CIG: 755379225B pubblicato sulla GUUE n. 285302-2018-IT in data 03/07/2018 e sulla GURI – serie speciale relativa ai contratti pubblici - n. 81, del 13/07/2018, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sul sito del MATTM e del MIT;

**VISTA** la Determina prot. SVI n.101 del 01/04/2019 con cui, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 è stata approvata la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP in data 22 marzo 2019;

**VISTA** la nota prot. SVI n.4654 del 17/05/2019 relativa all'esito positivo della verifica sul possesso da parte dell'aggiudicatario dei prescritti requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, dichiarati in sede di offerta;

**VISTO** il contratto per l'affidamento del “*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReLAMO P.A, nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*”, in favore di ATI Centro Servizi srl (mandataria) – Vox Communication srl (mandante), per un importo pari a € 437.240,18 (quattrocentotrentasettemiladuecentoquaranta/18), IVA esclusa, stipulato in data 28 maggio 2019, a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adottato in data 2 dicembre 2016 recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”;

**VISTI** l’art.98, del D.Lgs. 50/2016 recante norme in materia di pubblicazione a livello nazionale e l’art. 4, lettera a), del DM 2 dicembre 2016 che prevede, tra l’altro, che gli avvisi di post-informazione relativi ad appalti pubblici di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria debbano essere pubblicati sulla piattaforma ANAC, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

**PRESO ATTO** del documento relativo alla progettazione del servizio di pubblicazione (parte integrante del presente Decreto - Allegato 1), redatto ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15 del D.lgs. n. 50/2016 e acquisito con prot. SVI7135 del 30/07/2019

**VISTI** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. applicabile alle procedure di affidamento per importi inferiori ad € 40.000,00 (quarantamila/00) e l’art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all’affidamento diretto tramite determina a contrarre in forma semplificata;

**PRESO ATTO** delle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC di cui all’art. 36, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**VERIFICATA** la mancanza di apposite convenzioni CONSIP compatibili con il servizio di pubblicazione sui quotidiani dell’estratto del bando di gara per l’affidamento del “*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReLAMO P.A, nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*”;

**RAVVISATA** l’opportunità di procedere all’aggiudicazione del servizio di pubblicazione sui quotidiani attraverso l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante acquisizione di tre preventivi per la pubblicazione sui quotidiani a livello nazionale e tre preventivi per la pubblicazione sui quotidiani a livello locale e di selezionare i due preventivi che a livello nazionale e a livello locale risulteranno avere il prezzo più basso;

**VISTO** l’art. 5, comma 2, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016 che prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione;

**CONSIDERATO** che, la copertura finanziaria dell'importo sopra quantificato, pari a € 8.800,00 (ottomilaottocento/00), IVA esclusa, è imputata sulle risorse del Capitolo 2211, P.G. 3, Missione 18 – sviluppo sostenibile, Programma 5 – sviluppo sostenibile, Esercizio finanziario 2019, Azione “Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile 4.”. Sul Capitolo menzionato, oltre all'importo relativo alle spese di pubblicazione sui quotidiani, graverà anche la spesa relativa alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

**RITENUTO** necessario, pertanto, provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post-informazione relativa all'aggiudicazione dell'appalto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e reperire sul mercato gli operatori economici che forniscano il servizio di pubblicazione su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale dell'avviso di post-informazione relativa all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del “Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CREIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. di stabilire che gli atti relativi alla pubblicazione degli avvisi di post-informazione relativi all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del “*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CREIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*” saranno pubblicati nel modo seguente:
  - a) Pubblicazione dell' avviso post-informazione relativo all'aggiudicazione dell'appalto sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - b) Pubblicazione dell' avviso post-informazione relativo all'aggiudicazione dell'appalto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. 1 e 2 del D.M. 02/12/2016), il cui costo sarà rimborsato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
  - c) Pubblicazione avviso post-informazione relativo all'aggiudicazione dell'appalto sulla piattaforma ANAC;
  - d) Pubblicazione dell' avviso post-informazione relativo all'aggiudicazione dell'appalto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell' art. 3 del D.M. 02/12/2016).
2. di approvare l'allegato documento relativo alla progettazione del servizio di pubblicazione, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di procedere all'acquisizione di tre preventivi per la pubblicazione sui quotidiani a livello nazionale e tre preventivi per la pubblicazione sui quotidiani a livello locale, attraverso lettera di invito;
4. di procedere alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana dell'avviso post-informazione relativo all'aggiudicazione del “*Servizio per la comunicazione e diffusione delle*

*attività connesse alla realizzazione del Progetto CReLAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020* per una spesa complessiva massima stimata pari a € 3.000 (tremila/00), esclusa IVA;

5. di procedere alla pubblicazione sui quotidiani dell'avviso post-informazione relativo all'aggiudicazione del *“Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReLAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”* a favore degli operatori economici selezionati attraverso il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per una spesa complessiva massima stimata pari a € 5.800 (cinquemilaottocento/00), esclusa IVA;
6. per la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di prevedere l'utilizzo del servizio di pubblicazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
7. per la pubblicazione dell'avviso sui quotidiani di prevedere un termine per la presentazione delle offerte di almeno tre giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito;
8. di stipulare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
9. di stabilire che l'onere della spesa di cui al precedente articolo 4 è imputata sulle risorse del Capitolo 2211, P.G. 3, Missione 18, Azione *“Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile 4”*. Sul Capitolo menzionato, oltre all'importo relativo alle spese di pubblicazione sui quotidiani, graverà anche la spesa relativa alla pubblicazione dell'avviso di post-informazione relativa all'aggiudicazione dell'appalto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;
10. di stabilire che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni a seguito di formale richiesta da parte dell'Amministrazione;
11. di stabilire che la durata del servizio non potrà comunque essere superiore a tre mesi a partire dall'approvazione dei preventivi;
12. di nominare il dott. Giovanni Brunelli, dirigente pro tempore della Divisione III della DG SVI, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IL DIRIGENTE  
Dott. GIOVANNI BRUNELLI